



Grande successo per lo spettacolo di oltre 450 bambini a Vergato per celebrare la bellezza dell'Appennino

Grande festa a Vergato l'11 maggio, con centinaia di giovani studenti dell'Istituto Comprensivo che si sono alternati sul palco e per le strade cittadine con "Viaggio nel paese delle meraviglie". Un modo per unificare realtà distanti solo recentemente accorpate in un unico istituto

15 maggio - Sabato 11 maggio oltre 450 studenti dell'Istituto Comprensivo di Vergato e Grizzana Morandi si sono alternati sul palco e per le vie del centro di Vergato per lo uno degli spettacoli scolastici più partecipati di sempre, "Viaggio nel paese delle meraviglie". L'iniziativa è stata promossa dall'Unione dei comuni dell'Appennino bolognese ha visto coinvolti con entusiasmo i docenti, il dirigente scolastico **Margherita Gobbi** e la vicaria **Ada Mazzetti**.

L'idea è partita dalla necessità di unificare, almeno per un pomeriggio, le diverse realtà di uno degli istituti più estesi dell'area metropolitana, nato da recenti accorpamenti, che si estende da Tolè a Pian di Setta, da Riola a Grizzana Morandi. Agli studenti, dalle scuole materne fino alle scuole medie, è stato chiesto di prendere parte ad uno spettacolo che avesse come filo comune la valorizzazione del territorio. Lo spettacolo è stato reso possibile anche grazie anche al contributo di **Emil Banca**.

E così c'è stato chi ha messo in scena una ricerca di pisoliti nelle grotte di Labante e chi ha ricordato i paesaggi dell'Appennino di Giorgio Morandi, chi ha messo in luce le ricchezze naturali come il fiume Reno e chi si è esibito nella lingua dei segni.

Non solo la centrale piazza dei Capitani della montagna, ma anche piazza della Pace e via Cavour sono state invase per alcune ore da giovani e in alcuni giovanissimi attori, mimi e ballerini applauditi ovviamente da genitori e parenti ma anche da cittadini interessati da quello spettacolo insolito. Non poteva poi mancare l'orchestra della scuola secondaria di primo grado.

Oltre a consentire agli alunni di conoscere tanti altri coetanei e a imparare a collaborare insieme, sul fronte didattico il progetto è stato fondamentale anche per riflettere sul rispetto dell'ambiente e del paesaggio, alla ricerca appunto di quelle "meraviglie" di cui l'Appennino è ricco.

Carmine Caputo
Ufficio Stampa Unione dei comuni dell'Appennino bolognese
carmine.caputo@unioneappennino.bo.it